

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 novembre 2011, n. 76

Art. 5, comma 1 L.R. 24/2009 - D.G.R. N. 28 - 564 del 6/9/2010. Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti. Modifica della composizione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti i decreti nn. 43 dell'8 giugno 2010 e 62 dell'11 ottobre 2010 con i quali il Presidente della Giunta Regionale ha nominato i membri della Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1 della l.r. 24/2009 e dalla D.G.R. n. 28 – 564 del 6/09/2010;

viste le note del 17/10/2011 (ns. prot. n. 12438/DB1609 del 19/10/2011) e del 20/10/2011 (ns. prot. n. 12655/DB1609 del 21/10/2011) con le quali l'associazione Codacons Piemonte ONLUS ha comunicato le designazioni, quali suoi rappresentanti in seno alla Consulta, rispettivamente, dell'avv. Paolo Serra, in qualità di membro effettivo, in sostituzione dell'avv. Corrado Pinna, dimessosi dalla carica in data 17/10/2011 (ns. prot. n. 12438/DB1609 del 19/10/2011) e del sig. Michele De Rosa, in qualità di membro supplente, in sostituzione della dott.ssa Donatella Tesauro, dimessasi dalla carica in data 4/10/2011 (ns. prot. n. 11505/DB1609 del 4/10/2011);

visto l'art. 5, comma 1 della l.r. 24/2009;

vista la D.G.R. n. 28 – 564 del 6/09/2010;

valutata la necessità di procedere alla modifica della composizione della Consulta a seguito della nuove designazioni pervenute, al fine di ricostituire l'organo nella sua integrità;

decreta

la sostituzione, in seno alla Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti, del membro effettivo dell'associazione Codacons Piemonte ONLUS avv. Corrado Pinna con l'avv. Paolo Serra;

la sostituzione, in seno alla Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti, del membro supplente dell'associazione Codacons Piemonte ONLUS dott.ssa Donatella Tesauro con il sig. Michele De Rosa.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, o in alternativa innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso.

Roberto Cota